

COMUNE DI CISTERNINO

Estratto deliberazione Consiglio Comunale 27 marzo 2025, n. 10

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VARIE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE PER RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO. IMPORTO PROGETTO €.760.000,00, FINANZIATO DA CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI RELATIVI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO EX ART.1 CO.139 L.145/2018, CONFLUITI IN PNRR M2 C4 INV. 2.2 (MEDIE OPERE IN USCITA DAL PIANO) CUP F32E22000170001. PRESA D'ATTO DETERMINA N.1401/2024 CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI. APPROVAZIONE PFTE E LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA, AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 3/2005 E S.M.I..

OMISSIS...

PREMESSO CHE:

- L'art.1 co.139 della legge 30 Dicembre 2018 n.145, ha previsto per l'anno 2022 l'assegnazione di contributi ai Comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- L'assegnazione delle risorse nei confronti delle richieste di contributo ritenute ammissibili, confluite nella Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è disciplinata dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19 maggio 2023 (G.U.R.I. n.169 del 21/7/2023);
- Il Comune di Cisternino, nell'ambito della Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 del PNRR - è risultato beneficiario del contributo di €.760.000,00 finalizzato a "Lavori di messa in sicurezza varie zone del territorio comunale per riduzione rischio idraulico" (annualità 2023);
- A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2 - C4 - I2.2, all'interno della quale confluivano, tra l'altro, le risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente;
- Inoltre, con l'entrata in vigore del Decreto-Legge n.19 del 2 marzo 2024, convertito, con modificazioni, in Legge 29/4/2024 n.56, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto; per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018; nello specifico, ai sensi del novellato comma 139- ter:
- i comuni beneficiari dei contributi sono tenuti ad aggiudicare i lavori secondo i termini indicati nell'Allegato 1; in particolare, per interventi di importo compreso tra 750 mila e 2.500 mila euro, come nel caso del Comune di Cisternino, entro il 21/10/2024, se non si avvalgono per l'affidamento dei lavori di CUC o SUA, mentre se si avvalgono di CUC o SUA entro il 21/01/2025;
- i Comuni beneficiari dei contributi sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026;
- ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del citato Decreto-Legge per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo di piccole e medie opere è in ogni caso richiesto l'utilizzo del sistema informativo ReGIS;

OMISSIS...

DATO ATTO CHE il progetto di fattibilità tecnico-economica non risulta conforme alla pianificazione urbanistica comunale PRG; prevede alcune opere ricadenti in zona agricola E1 del PRG ed in zona V2 – Verde privato e di rispetto (assimilabile alla zona agricola), non conformi alle previsioni urbanistiche vigenti, di proprietà privata e quindi da sottoporre, in caso di mancato accordo con i proprietari sulla cessione delle stesse aree, ad espropriazione per pubblica utilità, secondo il Piano particellare d'esproprio allegato al progetto; occorre

pertanto definire la variante urbanistica, apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera;

DATO ATTO altresì che:

- non risultando accertata la conformità del progetto di fattibilità tecnica ed economica alla pianificazione urbanistica generale comunale, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e della localizzazione dell'opera, dei "Lavori di messa in sicurezza varie zone del territorio comunale per riduzione rischio idraulico" - Importo €.760.000,00, con nota prot. 20869 del 21/8/2024 è stata indetta, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti) e s.m.i., Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i., trasmettendo il progetto alle amministrazioni competenti per i provvedimenti di cui al co.8 del D.Lgs. 36/2024;
- ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 11 e 16 del D.P.R. 8.6.2001 n.327 e dell'art.38 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dell'art. 7 della L.241/90, sono state inoltrate, apposite comunicazioni di avvio del procedimento, ai titolari degli immobili interessati dai lavori, come risultanti dai registri catastali, con note Raccomandate AR prot. 20411, 20412, 20413, 20414 del 13/8/2024, con possibilità di presentare osservazioni alla localizzazione delle opere entro 30 giorni dal ricevimento; risulta inoltre pubblicato dal 13/8/2024 per 30 giorni all'albo pretorio e sul sito web comunale apposito avviso per i soggetti irreperibili;
- a seguito della pubblicazione dell'Avviso per i soggetti irreperibili dal 13/8/2024 per 30 giorni all'albo pretorio e sul sito web comunale non sono pervenute osservazioni/contributi;
- ai sensi dell'art. 14 co.5 e dell'art.9 della L.241/90, l'avvio della procedura della Conferenza dei Servizi è stata comunicata, con apposito Avviso Pubblico in data 2 settembre 2024, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90, oltre che ai diretti destinatari, anche a qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché ai portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, che hanno facoltà di intervenire nel procedimento; l'Avviso è stato pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.cisternino.br.it, per 30 giorni, entro i quali era possibile presentare osservazioni e/o contributi, ai sensi dell'art. 9 della L.241/90;
- a seguito della pubblicazione, ai sensi dell'art. 14 co.5 e dell'art.9 della L.241/90, dell'Avviso di avvio della procedura della Conferenza dei Servizi in data 2 settembre 2024 per 30 giorni all'albo pretorio e sul sito web comunale non sono pervenute osservazioni/contributi, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90;

OMISSIS...

VISTA la determinazione n. 1401 del 24/10/2024 con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis Legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti), dei "Lavori di messa in sicurezza varie zone del territorio comunale per riduzione rischio idraulico" - Importo progetto €.760.000,00, CUP F32E22000170001, fermo restando il rispetto delle prescrizioni, indicazioni, condizioni e raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nullamosta comunque denominati, comprese le controdeduzioni del RUP alle osservazioni proposte dai privati, acquisiti durante la Conferenza dei Servizi;

DATO ATTO CHE dalla determinazione conclusiva della Cds ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti), discende:

- l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di messa in sicurezza varie zone del territorio comunale per riduzione rischio idraulico";
- l'approvazione della localizzazione delle opere relative ai Lavori di messa in sicurezza varie zone del territorio comunale per riduzione rischio idraulico, con effetto di variante al vigente Piano Regolatore Generale;
- l'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle particelle fg.36 n.588 e 582 e

fg. 31 n.380 e 519, secondo le indicazioni del piano particellare di esproprio allegato al progetto, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere, ai sensi dell'art.38 co.10 del D.Lgs. 36/2023;

OMISSIS...

VISTO l'art. 7 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i. "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità", che prevede che il vincolo preordinato all'esproprio, ai fini della localizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, può essere apposto, dandone espressamente atto, su iniziativa dell'amministrazione competente ad approvare il progetto o del soggetto interessato, mediante conferenze di servizi, accordi di programma, intese ovvero altri atti, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione regionale vigente costituiscono variante al piano urbanistico comunale;

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., che prevede che "1. All'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrutturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all'adeguamento funzionale di infrastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime. 2. Nei casi previsti dal comma 1, l'approvazione del progetto deliberata ai soli fini urbanistici da parte del Consiglio comunale del comune territorialmente competente, costituisce variante allo strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza la necessità di approvazione regionale."

DATO ATTO che, ai fini della partecipazione al procedimento degli interessati e dei proprietari dei beni sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, sono state rispettate le forme previste dall'art.11 del D.P.R. 327/2001, anche richiamato dall'art. 38 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto dover prendere atto della determinazione n. 1401 del 24/10/2024 con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis L. 241/90, ai fini dell'approvazione ai fini urbanistici del PFTE e della localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2005 e s.m.i., da parte del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

- 1) Di approvare le premesse e la narrativa quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché motivazione della stessa;
- 2) Di prendere atto e recepire la Determinazione n. 1401 del 24/10/2024, allegata e formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis L. 241/90 ed art. 38 del D.Lgs. 36/2023, ai fini dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dei "Lavori di messa in sicurezza varie zone del territorio comunale per riduzione rischio idraulico" e della localizzazione delle opere, non conformi alla pianificazione urbanistica comunale;
- 3) Di approvare, ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2005 e s.m.i., il PFTE ai fini della variante al PRG e della conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle particelle fg.36 n.588 e 582 e fg. 31 n.380 e 519, secondo le indicazioni del piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- 4) Di demandare al R.U.P. dell'intervento ogni ulteriore adempimento conseguente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS...

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione.

Inoltre, su richiesta del Presidente, con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 astenuti n.0 espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Donato Baccaro

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Catenacci